

Comunicato stampa n. 116

XXXIV EDIZIONE
MEETING PER L'AMICIZIA FRA I POPOLI
EMERGENZA UOMO
18-24 AGOSTO 2013 - RIMINI FIERA

47900 Rimini, via Flaminia 18
casella postale 106
tel. +39 0541 783100
fax +39 0541 786422

www.meetingrimini.org
Twitter: @meetingrimini
Facebook: facebook.com/meetingrimini
#meeting13

Politica e economia: esiste un rapporto virtuoso?

Rimini, 22 agosto 2013 - "Occorre ricostruire un nuovo rapporto fra politica ed economia, per avere una buona politica e una economia sostenibile", con queste parole Bernard Scholz, presidente della Compagnia delle Opere, ha introdotto l'incontro delle 19.00 nella Sala Neri a cui hanno partecipato Raffaele Bonanni, segretario generale Cisl, Aldo Bonomi, direttore di Aaster, Graziano Delrio, ministro degli Affari regionali e autonomie, Domenico Lombardi, direttore del Global economy department presso il Centre for international governance innovation, Corrado Passera, manager e politico.

Aldo Bonomi sostiene che il "rapporto fra le imprese e la politica è stato un rapporto unilaterale: l'economia ha dato indicazioni alla politica. Bisogna chiedersi se dopo questa crisi saremmo ancora il secondo paese manifatturiero europeo". La congiuntura sfavorevole che stiamo attraversando - ha continuato - produrrà una metamorfosi profonda di tutto il nostro sistema produttivo, ora formato da sei milioni di partite Iva ("che non hanno rappresentanza, come non hanno rappresentanza i migranti") e del capitalismo delle reti: banche, autostrade, ferrovie... Tra questi due gruppi ci stanno 4mila aziende che si sono salvate con l'internazionalizzazione. La crisi ha colpito non solo il capitale economico, ma anche il capitale sociale del nostro paese, la voglia di fare impresa e la fiducia. "E questo capitale è una merce rara e ci vogliono anni per ricostruirlo".

Raffaele Bonanni ha risposto per le rime: "Le rappresentanze sindacali non sono così spapolate come ritiene Bonomi: anche le partite Iva si sono organizzate. Bisognerebbe distinguere - ha puntualizzato il segretario Cisl - le partite Iva vere da quelle costrette che noi rappresentiamo e cerchiamo di tutelare. Inoltre la Cisl ha tra i suoi iscritti 180mila migranti". La politica deve garantire l'autonomia alle parti sociali, perché possano trovare fra loro le soluzioni giuste e non intervenire legislativamente perché, quando l'ha fatto, "ha combinato sempre disastri". "Vogliono fare una legge sulla rappresentanza - ha continuato Bonanni - per accontentare Marchionne, ma l'Italia non è la Fiat. Una politica che non è capace di modificare la propria legge elettorale come può pensare di regolamentare quella degli altri?"

Secondo Domenico Lombardi, il nostro paese grazie all'area euro è riuscito a finanziarsi a costi più bassi, tuttavia la stabilità dell'euro doveva servire per fare le riforme strutturali come ha fatto la Germania. "Questo ha portato l'Italia - ha continuato l'economista - a per-

Fondazione

Foundation

Stiftung

Fondation

Fundación

**Meeting per l'amicizia
fra i popoli**Prefettura di Rimini
Reg. Persone
Giuridiche n. 186
P Iva 01254380403**Meeting For Friendship
Amongst Peoples**Register of juridical
personalities no. 186
VAT code 01254380403**Meeting für die
Freundschaft unter
den Völkern**Register juristischer
Personen Nr. 186
MwSt-Nr. 01254380403**Meeting pour l'amitié
entre les peuples**Inscrite au registre
des personnes morales
sous le n° 186
n° de TVA: 01254380403**Meeting para la
amistad entre los pueblos**Reg. Personas
Jurídicas n. 186
C.I.F. 01254380403

dere il 20 per cento di competitività, mentre i tedeschi se ne sono avvantaggiati. Occorrono politiche di crescita per ridare forza alla nostra economia e a quella europea”. Due le alternative: recuperare competitività con politiche di crescita oppure proseguire sulla strada dell’austerità. “Ma di sola austerità si muore”.

Chiaro il pensiero da manager e insieme politico di Corrado Passera: “La politica economica non deve sostituirsi agli imprenditori, ma dare le regole (fisco, credito, giustizia) perché si possa fare impresa”. In Italia ci sono nove milioni di persone con disagio occupazionale e questi, con le loro famiglie, rappresentano metà della popolazione, che ha paura del futuro. “Occorre un intervento massiccio – ha continuato Passera – per riavviare gli investimenti e facilitare le assunzioni, per accelerare le riforme e mettere mano al funzionamento delle istituzioni”. Passera ritiene anche essenziale la riforma del Terzo settore. “Ci stiamo perdendo l’opportunità delle larghe intese che potrebbero far riprendere la crescita”.

Per il ministro Graziano Delrio la politica ha il primato sull’economia perché propone un progetto di vita e deve offrire a tutti opportunità, convivenza e relazioni. Non basta crescere in economia, come in certi paesi, dove però mancano libertà e spazi pubblici, “come la scuola che, va ricordato, è un investimento”. “Abbiamo bisogno - ha proseguito - di efficienza ed efficacia anche per la vita quotidiana. Non occorrono regole: bisogna far affidamento su uomini liberi e responsabili senza trascurare i talenti di ognuno”.

Scholz lancia una nuova domanda a tutti i relatori: quali sono le idee nuove per superare gli attuali schemi e spingere ad assumersi ognuno le proprie responsabilità? Le risposte, dato l’orario, sono abbastanza veloci. Per Bonomi occorrono una nuova rappresentatività, seguire la metamorfosi in atto, cambiando le soluzioni burocratiche e tecnicistiche di Bruxelles e andare nella direzione della green economy, nata dall’esigenza che il capitalismo ponga dei limiti a se stesso. Bonanni ha dubbi che il capitalismo abbia un tale senso del limite e fa l’esempio di Taranto, una città nella quale, se non si investe, ci si ritroverà senza lavoro e senza bonifica dei siti inquinati. In questa crisi, con le riforme, rincara la dose Dominici, i paesi del Nord hanno guadagnato in sovranità, mentre quelli del Sud ne hanno persa a causa degli interventi di austerità. Per questo “la politica deve riappropriarsi del suo ruolo di guida”. Passera invece rivendica il lavoro fatto per realizzare un piano energetico dopo 28 anni di latitanza: “Con i provvedimenti presi il costo del gas sta calando”.

Chiude Delrio: abbiamo bisogno di più Europa, ma rinnovata da “figli fondatori”. Una grave carenza italiana è l’assenza della manutenzione, del lavoro quotidiano che applichi con responsabilità le leggi e i provvedimenti approvati. “Svegliandosi ogni mattino ognuno di noi dovrebbe dire: ‘Oggi faccio il mio dovere’”.

(A.B. A.S.)

Portavoce e capo ufficio stampa: Stefano Pichi Sermolli
Ufficio stampa: Valentina Gravaghi
Tel. 0541-783100
Mail press@meetingrimini.org

Fondazione Meeting per l’amicizia fra i popoli
www.meetingrimini.org
Twitter @meetingrimini
Facebook.com/meetingrimini